

Comunicato n.09 | 06 aprile 2021

INDONESIA: È DI NUOVO EMERGENZA ***La Caritas attiva centri di soccorso***

La sera di Pasqua nella zona centrale dell'Indonesia (regione East Nusa Tenggara) sono avvenute violente alluvioni e improvvise frane provocate dal ciclone tropicale Seroja, che ha riversato acqua per 4 giorni consecutivi. Sono stata colpite moltissime zone tra l'isola di Flores, l'isola di Sumba e la parte occidentale dell'isola di Timor. I dati ancora provvisori parlano di oltre 130 morti, decine di dispersi, migliaia di sfollati e di abitazioni ed edifici danneggiati e coperti dal fango. Caritas Indonesia sin dalle prime ore dell'emergenza è intervenuta coordinando gli interventi delle Caritas locali di Flores (Larantuka, Ende e Ruteng), di Timor (Kupang, Atambua) e di Sumba (Weetabula). «La zona più colpita è quella di Larantuka, da dove ancora non si hanno informazioni chiare date le difficoltà di comunicazione per l'elettricità che va e viene e per la connessione telefonica debole – dice **padre Fredy Rante Taruk, direttore di Caritas Indonesia** – Molte strade sono ancora inaccessibili e l'isola di Adonara, dove i danni sono stati maggiori, è difficilmente raggiungibile. Abbiamo già attivato una raccolta fondi nella nostra rete Caritas indonesiana. Molte famiglie non hanno più un posto dove potersi riparare». **La Caritas**, in coordinamento con il governo locale, che sta procedendo alle evacuazioni, **ha attivato 3 punti di soccorso nelle parrocchie locali** per distribuire cibo e acqua: «*stiamo cercando di fornire acqua potabile e pulita, ma anche medicine, generatori e combustibile per farli funzionare*». L'Indonesia è molto spesso colpita da questo tipo di emergenze naturali, ma questo episodio è stato particolarmente violento e le sue conseguenze sono più gravi del solito. Danni e distruzioni sono avvenuti anche a Timor Est, molto vicino alla zona attraversata dal ciclone tropicale, che ora sta proseguendo la sua corsa a sud dell'Indonesia.

L'intero Paese non sembra avere tregua. Questa nuova emergenza è infatti arrivata dopo il terremoto che ha colpito pochi mesi fa la zona di Mamuju e a ridosso dell'attacco terroristico suicida nella cattedrale cattolica di Makassar durante le celebrazioni della Domenica delle Palme. Tutto questo mentre sono oltre 1,5 milioni i contagi da Covid-19 e quasi 42.000 i decessi. È una fase difficilissima che il pianeta intero sta vivendo e in cui, come spesso sottolinea papa Francesco «Non è solo l'essere umano ad essere malato, lo è anche la nostra Terra». È dunque quanto mai necessaria ogni forma di collaborazione, tra gli esponenti delle varie fedi religiose, delle istituzioni e della società civile.

Caritas Italiana è presente in Indonesia e collabora con la rete Caritas del paese da più di 15 anni con azioni di sviluppo, oltre a fornire aiuti in caso di emergenze di varia natura.

È possibile sostenere gli interventi di aiuto tramite Caritas Italiana (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o donazione on-line tramite il sito www.caritas.it, o bonifico bancario (causale "Indonesia") tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma - Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Concentrata Ter S, Roma - Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma - Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma - Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119